

7 marzo 2018 11:26

## Canada. Diploma universitario per coltivazione cannabis

di [Redazione](#)



Imparare come irrigare la pianta di cannabis, o anche che tipo di luce bisogna utilizzare. La prestigiosa Università McGill intende formare la prima generazione di maestri coltivatori di cannabis del Québec lanciando un programma di diploma specifico.

“L’industria della cannabis legale avrà bisogno di lavoratori specializzati per operare nei centri di produzione, ed ora c’è molta poca formazione per questi soggetti. Abbiamo intenzione di formare la prima generazione di maestri coltivatori, persone che saranno responsabili delle serre”, spiega Dre Anja Geitman, docente della Facoltà di scienze dell’agricoltura e dell’ambiente.

Vedendo la frenesia degli industriali per la cannabis agli albori della legalizzazione di questa estate, il suo dipartimento ha organizzato una prima serie di incontri sulle migliori pratiche di produzione e sul controllo di qualità per l’industria, a partire dal prossimo mese di maggio.

### **Certificato professionale**

Ma si tratta solo di una piccola prima tappa -dice-. Per la sessione dell’inverno 2019, prevede di accogliere i primi studenti per far loro conseguire un nuovo certificato professionale specialistico in coltivazione della cannabis. Il programma, ancora in via di definizione, avrà una sessione di durata annuale e sarà aperto a coloro che hanno già fatto degli studi di orticoltura o biologia vegetale.

“Stiamo cercando di coinvolgere le persone che hanno già delle qualifiche in questo ambito. Non vogliamo necessariamente formare chi deve irrorare le piante, ma piuttosto colui che dovrà gestire le serre, l’uso dei pesticidi e le coltivazioni, per esempio”, dice in dettaglio Anja Geitmann,

### **Maggiore ricerca**

Altri istituti scolastici offrono già dei programmi per i futuri operai del domani, ma questi formano la mano d’opera meno specializzata -aggiunge Geitmann.

Ad ampio respiro, l’Università spera anche di stabilire una specializzazione in coltivazione della cannabis così come è oggi con il suo diploma in scienze vegetali, indica la docente. Bisognerà comunque attendere qualche anno, giusto il tempo di avere le autorizzazioni della direzione dell’istituto e del governo provinciale.

Nello stesso tempo, l’Università si attiva per organizzare un’importante rete di ricerca pancanadese per demistificare questa pianta, il cui studio è sempre stato difficile a causa della sua illegalità.

Questa iniziativa, organizzata con lo specialista in gestione del dolore del CUSM, Mark Ware, permetterebbe a dei ricercatori di diversi ambiti di scoprire molto di più sul funzionamento -e le funzioni- della cannabis.

### **Agricoltura e chimica**

“Inizialmente, il progetto si interessa molto dell’aspetto umano e medico della salute. Ma ci rendiamo sempre più conto che c’è bisogno di un interesse interdisciplinare che coinvolga diversi settori, come l’agricoltura e la chimica. Per esempio, si sa poco sul genoma della pianta o come coltivarla per ottenere certi prodotti”.

Il suo dipartimento conta essenzialmente di fare un accordo con un’industria di cannabis per coltivarla nel proprio campus per la ricerca e la formazione.

*(articolo di Christopher Nardi, pubblicato sul quotidiano Journal de Québec del 07/03/2018)*